

REPERTORIO N. 21430

RACCOLTA N. 12547

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONCERNENTE MODIFICA DI  
STATUTO DI ASSOCIAZIONE CON ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL  
CODICE DEL TERZO SETTORE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di settembre

15-9-2020

In Gela, presso la sede legale dell'Associazione, sita in con-  
trada Borgo Manfria.

Avanti a me Dottoressa **MARIA ANTONIANI**, Notaio alla residenza  
di GELA, iscritta presso il Collegio dei Distretti Notarili  
Riuniti di Caltanissetta e Gela

Registrato a:  
Gela  
il 22/09/2020  
n. 1802  
Serie 1T

E' PRESENTE LA SIGNORA:

**LONGO ANNA MARIA**, nata a Gela il giorno 8 settembre 1948, do-  
miciliata per la carica come appresso, la quale dichiara di  
intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qua-  
lità di Presidente del Consiglio Direttivo e quindi legale  
rappresentante della **ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA  
AGLI SPASTICI (A.I.A.S.) - GELA**, con sede in Gela, contrada  
Borgo Manfria s.n., Codice fiscale 82002110854, iscritta  
all'anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. con decorrenza dal 29 gen-  
naio 1998 e presso il Registro delle Imprese di Caltanissetta  
al numero 82002110854, coincidente con il codice fiscale, par-  
tita I.V.A. 01402800856 e al n. 79797 del R.E.A.; l'Associa-  
zione Nazionale di appartenenza é stata legalmente riconosciu-

ta con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1070 del 28 maggio 1968, iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.16.

La costituita interviene altresì in esecuzione di delibera del Consiglio Direttivo del 31 luglio 2020, verbale n.14.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di essere qui convenuta per partecipare all'Assemblea della sunnominata Associazione, riunita per oggi, in questo luogo alle ore 16.00 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

**1) -** Adeguamento e conseguente approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione, al fine di adeguarlo alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs.n. 117/2017 e con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.105/2018).

**2) -** Delibere e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, su unanime designazione degli intervenuti, la comparente la quale dopo avere constatato e dato atto:

- che la presente assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti dall'articolo 8 dello Statuto dell'Associazione con comunicazione scritta del 7 agosto 2020, protocollata in uscita al n.382 e fissata in prima convocazione per il giorno 15 settembre 2020 alle ore 16.00 ed in seconda convocazione, stessa data, per le ore 17.00;

- che sono presenti in proprio n. 23 (ventitre) associati e rappresentati n. 24 (ventiquattro) associati (con deleghe repute regolari dal Presidente dell'Assemblea e che rimangono depositate presso la sede associativa), e così complessivamente n. 47 (quarantasette) associati su un totale di 69 (sessantanove, essendo deceduto il socio signor Scalogna Mario), come risultante dal foglio delle presenze che, unitamente all'elenco soci, debitamente firmato dai soci partecipanti in proprio e per delega, al presente verbale si allega sotto la **lettera "A"**;

- che dei componenti il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente nella propria persona ed i Consiglieri signori:

Turco Alessandro Dario, nato a Gela il 20 giugno 1980;

Parisi Francesco, nato a Gela il 9 Dicembre 1978;

Aliotta Giacomo, nato a Gela il 21 Agosto 1944;

Parisi Mario, nato a Gela il 15 Settembre 1989;

che, pertanto l'assemblea risulta regolarmente costituita in prima convocazione ai sensi dell'art.8 ultimo comma del vigente statuto ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno;

- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presidente, dopo avere accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti all'odierna Assemblea, passa alla trattazione dell'ordine del giorno e comunica all'Assemblea

che dopo l'entrata in vigore del codice del terzo settore, se l'associazione intende continuare a svolgere le attività sociali acquisendo la qualifica di Ente del terzo settore, beneficiando in tal modo di tutta la normativa agevolativa riservata agli stessi è necessario procedere all'adeguamento dello Statuto sociale alla nuova disciplina contenuta nella riforma del terzo settore, finalizzata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Il Presidente precisa, inoltre, ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs 117/17 che l'associazione ha un patrimonio di euro 663.329,82 (seicentosessantatremilatrecentoventinove virgola ottantadue) che consentirà l'assunzione della personalità giuridica, come si evince dalla situazione patrimoniale risultante da perizia giurata presso il Tribunale di Napoli in data 14 settembre 2020 dal Dott. Attilio De Nicola, nato a Napoli il 16 aprile 1966 ed ivi residente alla via A. Manzoni n. 52, codice fiscale DNC TTL 66D16 F839F, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti del Tribunale di Napoli ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 95482 (pubblicato in G.U. del 2 novembre 1999 numero 87), che al presente si allega, omessane la lettura sotto la **lettera "B"**.

Il Presidente passa poi alla trattazione delle modifiche statutarie da apportare e propone l'adozione di un nuovo Statuto sociale in sostituzione di quello vigente, statuto che nella versione aggiornata provvede ad illustrare puntualmente

all'Assemblea.

Dopo breve discussione udita la relazione del Presidente e sulle proposte del Presidente medesimo, l'assemblea all'unanimità e per voto palese

**D E L I B E R A**

1) di adottare il nuovo testo dello Statuto sociale che troverà applicazione a partire dal momento in cui diverrà operativo il Registro Unico Nazionale del terzo Settore e dalla autorizzazione UE sui nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del terzo Settore (da tale data la precedente versione cesserà di avere ogni efficacia);

2) di dare mandato al Presidente di svolgere ogni pratica riguardante l'esecuzione di quanto deliberato nella presente assemblea, autorizzandolo ad apportare allo statuto approvato tutte le eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel RUNTS, senza necessità di ulteriore convocazione assembleare;

3) Il Presidente consegna a me notaio la versione aggiornata dello Statuto sociale che, omessane la lettura, in quanto ampiamente illustrato all'assemblea e già noto alla comparente, debitamente firmato, al presente verbale si allega sotto la **lettera "C"**.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore sedici e minuti trenta (h.16.30).

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Io Notaio, richiesto, ho ricevuto il presente atto che ho letto alla comparente la quale da me interpellata lo approva e con me lo sottoscrive alle ore sedici e minuti trenta (h.16.30).

Scritto parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno occupa pagine cinque e fin qui della presente di due fogli.

F.to: LONGO ANNA MARIA - MARIA ANTONIANI NOTAIO.

| PRESENTI |                       | DELEGHE |                    |
|----------|-----------------------|---------|--------------------|
| 1        | Aliotta Valentina     | 24      | D'Aleo Angelo      |
|          |                       | 25      | Italiano Giuseppe  |
| 2        | Aliotta Giacomo       |         |                    |
| 3        | Argento Giuseppa      |         |                    |
| 4        | Di Caro Rocco         | 26      | Legname Sebastiano |
|          |                       | 27      | Tomasi Grazia      |
| 5        | Di Caro Angelo        | 28      | Parisi Giacomo     |
|          |                       | 29      | Parisi Cristian    |
| 6        | Di Caro Jane          | 30      | Russotto Paola     |
|          |                       | 31      | Russotto Patrizia  |
| 7        | Incardona Gianni      |         |                    |
| 8        | Lo Bello Maria Grazia | 32      | Gallo Beniamino    |
| 9        | Longo Anna Maria      | 33      | Ascia Margherita   |
|          |                       | 34      | Parisi Chiara      |
| 10       | Parisi Alfonso        |         |                    |
| 11       | Parisi Mario          |         |                    |
| 12       | Parisi Francesco      | 35      | Putaggio Tania     |
|          |                       | 36      | Cupani Giuseppa    |
| 13       | Russotto Angela       | 37      | Di Caro Alessandra |
|          |                       | 38      | Di Caro Antonio    |
| 14       | Scalogna Simone       | 39      | Iacono Mario       |
|          |                       | 40      | Iacono Giuseppe    |
| 15       | Scalogna Serafina     | 41      | Scalogna Carola    |
|          |                       | 42      | Iacono Fabiana     |
| 16       | Scicolone Nuccia      |         |                    |
| 17       | Turco Alessandro      | 43      | Minardi Viviana    |
|          |                       | 44      | Minardi Claudia    |
| 18       | Puccio Giulia         |         |                    |
| 19       | Turco Guido           | 45      | Turco Fabrizio     |
|          |                       | 46      | Turco massimiliano |
| 20       | Russoto Maria Rosar.  |         |                    |
| 21       | Psaila Rosalba        |         |                    |
| 22       | Nicastro Savatore     | 47      | Liardi Maurilio    |
| 23       | Vella Giuseppe        |         |                    |

# **Elenco soci della sezione A.I.A.S. di: Gela**

**Anno: 2019**

C.DA BORGO MANFRIA - CASELLA POSTALE N. 8 - 93012 - GELA (CL)  
Tel.: 0933 909298 - Fax: 0933 909701 - email: uffpersonaleaiasgela@tiscali.it  
http:



| Num. | Socio                      | Nato il    | Tipo      | Iscritto   | Dimesso | N° tess. |
|------|----------------------------|------------|-----------|------------|---------|----------|
| 1    | ALE` PAMELA                | 19/04/1974 | Ordinario | 05/10/2010 |         | 15205    |
| 2    | ALE` SALVATORE<br>CALOGERO | 11/05/1947 | Ordinario | 05/10/2010 |         | 15206    |
| 3    | ALIOTTA GIACOMO            | 21/08/1944 | Ordinario | 28/01/2013 |         | 18979    |
| 4    | ALIOTTA VALENTINA          | 23/08/1980 | Ordinario | 15/01/2009 |         | 13911    |
| 5    | ARGENTO GIUSEPPA           | 10/08/1952 | Ordinario | 13/11/2012 |         | 17429    |
| 6    | ASCIA MARGHERITA           | 05/12/1960 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2206     |
| 7    | BUSCEMI FABRIZIO           |            | Ordinario | 01/01/2005 |         | 2207     |
| 8    | CACI ALESSANDRA            |            | Ordinario | 01/01/2004 |         | 2208     |
| 9    | CATALANO MARIA             | 14/10/1941 | Ordinario | 28/01/2013 |         | 18980    |
| 10   | CAVALLO NUNZIO             |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2210     |
| 11   | CONA GIUSEPPA              |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2211     |
| 12   | CUPANI GIUSEPPA            | 18/07/1935 | Ordinario | 01/04/2011 |         | 16027    |
| 13   | D` ALEO ANGELO             | 23/04/1976 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2212     |
| 14   | DI CARO ALESSANDRA         | 08/11/1984 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2218     |
| 15   | DI CARO ANGELO             | 30/08/1978 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2219     |
| 16   | DI CARO ANTONIO            | 23/01/1957 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2217     |
| 17   | DI CARO GINA               | 13/07/1974 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2223     |
| 18   | DI CARO ROCCO              | 20/08/1946 | Ordinario | 01/01/2004 |         | 2222     |
| 19   | DI MAURO ANTONIO           |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2226     |
| 20   | EMMANUELLO JESSICA         | 07/10/1975 | Ordinario | 02/12/2017 |         | 23391    |
| 21   | GALLO ANDREA F             |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2231     |
| 22   | GALLO BENIAMINO            | 15/01/1979 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16028    |
| 23   | GIOCOLANO MABELL           | 30/07/1978 | Ordinario | 02/12/2017 |         | 23392    |
| 24   | IACONO FABIANA             | 06/01/1992 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16031    |
| 25   | IACONO GIUSEPPE            | 27/10/1986 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16032    |
| 26   | IACONO MARIO               | 02/10/1988 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16033    |
| 27   | INCARDONA GIANNI           | 18/04/1952 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2234     |
| 28   | IOZZA ANNALISA             |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2235     |
| 29   | IOZZA GIACOMO              |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2236     |
| 30   | ITALIANO GIUSEPPE          | 19/08/1979 | Ordinario | 28/01/2013 |         | 18983    |
| 31   | LA BARBERA ADRIANA         | 15/11/1959 | Ordinario | 13/11/2012 |         | 17434    |
| 32   | LEGNAME SEBASTIANO         | 09/06/1971 | Ordinario | 01/01/2004 |         | 2238     |
| 33   | LIARDI MAURILIO<br>MARIA   | 19/11/1974 | Ordinario | 13/11/2012 |         | 17436    |
| 34   | LO BELLO<br>MARIAGRAZIA    | 09/04/1982 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16035    |
| 35   | LONGO ANNA MARIA           | 08/09/1948 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2240     |
| 36   | LONGO CALOGERO             |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2241     |
| 37   | LONGO CONCETTA             |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2244     |
| 38   | LONGO MARIA TERESA         |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2246     |
| 39   | MESSANA SALVATORE          |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2249     |
| 40   | MINARDI CLAUDIA            | 12/06/1977 | Ordinario | 13/11/2012 |         | 17439    |
| 41   | MINARDI VIVIANA            | 24/12/1973 | Ordinario | 13/11/2012 |         | 17440    |
| 42   | MORSELLI ROMINA            |            | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2252     |
| 43   | NICASTRO SALVATORE         | 25/01/1976 | Ordinario | 15/01/2009 |         | 13913    |
| 44   | PARISI ALFONSO             | 18/07/1985 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16039    |
| 45   | PARISI CHIARA              | 06/09/1975 | Ordinario | 01/04/2011 |         | 16040    |
| 46   | PARISI CRISTIAN            | 26/11/1974 | Ordinario | 10/04/2011 |         | 16041    |
| 47   | PARISI FRANCESCO           | 12/09/1978 | Ordinario | 01/01/2006 |         | 2255     |
| 48   | PARISI GIACOMO             | 27/07/1938 | Ordinario | 19/01/2013 |         | 18984    |
| 49   | PARISI MARIO               | 15/09/1989 | Ordinario | 20/11/2011 |         | 16042    |
| 50   | PSAILA ROSA ALBA           | 10/02/1952 | Ordinario | 05/10/2010 |         | 15207    |

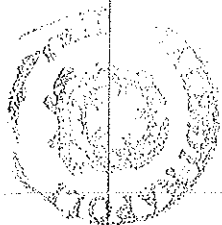
**Elenco soci della sezione A.I.A.S. di: Gela****Anno: 2019**

C.DA BORGO MANFRIA - CASELLA POSTALE N. 8 - 93012 - GELA (CL)  
Tel.: 0933 909298 - Fax: 0933 909701 - email: uffpersonaleaiasgela@tiscali.it  
http:

| Num. | Socio              | Nato il    | Tipo      | Iscritto   | Dimesso | N° Tess. |
|------|--------------------|------------|-----------|------------|---------|----------|
| 51   | PUCCIO GIULIA      | 25/03/1989 | Ordinario | 18/12/2016 |         | 23126    |
| 52   | PUTAGGIO TANIA     | 02/10/1978 | Ordinario | 01/04/2011 |         | 16043    |
| 53   | RUSSOTTO MARIA     | 07/09/1960 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2257     |
| 54   | RUSSOTTO PAOLA     | 15/01/1969 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2258     |
| 55   | RUSSOTTO PATRIZIA  | 07/11/1966 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2259     |
| 56   | RUSSOTTO ANGELA    | 27/07/1959 | Ordinario | 02/12/2017 |         | 23393    |
| 57   | SCALOGNA CAROLINA  | 26/06/1965 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 16045    |
| 58   | SCALOGNA MARIO     | deceduto   | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2262     |
| 59   | SCALOGNA SERAFINA  | 28/05/1959 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 20241    |
| 60   | SCALOGNA SIMONE    | 01/01/1962 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2263     |
| 61   | SCICOLONE NUCCIA   | 24/01/1946 | Ordinario | 01/01/2003 |         | 2264     |
| 62   | TOMASI GRAZIA      | 21/12/1974 | Ordinario | 01/01/2004 |         | 2267     |
| 63   | TRAINITO EMANUELE  | 02/12/1989 | Ordinario | 06/11/2014 |         | 20077    |
| 64   | TRAINITO GIUSEPPE  | 27/08/1966 | Ordinario | 06/11/2014 |         | 20078    |
| 65   | TRAINITO NUNZIO    | 10/02/1992 | Ordinario | 06/11/2014 |         | 20079    |
| 66   | TURCO ALESSANDRO   | 20/06/1980 | Ordinario | 15/01/2009 |         | 13914    |
| 67   | TURCO FABRIZIO     | 19/10/1974 | Ordinario | 01/04/2011 |         | 16046    |
| 68   | TURCO GUIDO        | 13/10/1944 | Ordinario | 01/04/2011 |         | 16047    |
| 69   | TURCO MASSIMILIANO | 30/04/1971 | Ordinario | 18/01/2013 |         | 18987    |
| 70   | VELLA GIUSEPPE     | 19/06/1954 | Ordinario | 17/10/2008 |         | 12500    |

**DIRETTORE AMM.VO****Rocco di Caro**

Allegato "B"  
Rep. N. 21430/12547



**PERIZIA GIURATA**

**RELAZIONE DI STIMA AI SENSI**

**DELL'ARTICOLO 2465 C.C. PATRIMONIO**

**IMMOBILIARE**

**"A.I.A.S SEZIONE DI GELA ONLUS "**

Il sottoscritto Dott. Attilio De Nicola , nato a Napoli il 16/04/1966 , ivi residente alla via Alessandro Manzoni n° 52 , con studio in Napoli alla via Del Rione Sirignano n° 7, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti del Tribunale di Napoli al numero 2557/2332/A ed al Registro dei Revisori Contabili al numero 95482 ( pubblicazione in G.U. del 02/11/1999 n° 87) è stato incaricato dalla Sig.ra Anna Maria Longo nata a Gela il 08/09/1948 nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA SPASTICI (A.I.A.S ) - GELA ONLUS C.F.: 82002110854 , di redigere la presente perizia giurata riguardante un immobile ubicato in Gela (CL) alla Contrada Manfria snc , di proprietà dell'associazione , identificato al catasto edilizio urbano al Foglio 67 particella 200 , categoria A/3 , consistenza 6,5 vani , rendita catastale 386,05 , ai fini della costituzione del patrimonio sociale oggetto della modifica dello Statuto ai sensi del D.Lgs 117/17 ( Legge del Terzo Settore ) .

**I) Individuazione del bene e Titolo di provenienza**

Trattasi di un Fabbricato configurabile come bene a se stante strumentale , destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'associazione nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria nei confronti di soggetti portatori di handicap il tutto distinto in catasto con la seguente intestazione :

**AIAS SEZIONE DI GELA PROPRIETARIO PER 1000/1000**

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Gela ( CL) al Foglio 67 , particella 200 , sub. 1, categoria A/3 , Classe 3 , consistenza 6,5 , rendita catastale 386,05

Il sottoscritto dichiara che il presente bene è stato trasferito all'associazione AIAS SEZIONE DI GELA ONLUS con atto del notaio Maria Antoniani del 28 ottobre 2013 numero di repertorio 18896 raccolta 10510 registrato a Gela il 31/10/2013 al n. 1582 , dotato di certificazione urbanistica n. 584/2013 rilasciata dal Comune di Gela ; il fabbricato risulta meglio evidenziato nella copia della planimetria catastale allegata

## **II . CRITERIO DI VALUTAZIONE**

La norma prevede che il revisore incaricato dell'effettuazione della stima predisponga una relazione con la descrizione dei beni oggetto di valutazione , il criterio di valutazione adottato ed il valore ad essi attribuito .

L'immobile produttivo risulta in condizioni di manutenzione

ottimali dovuti anche ai recenti interventi di manutenzione e ristrutturazione .

Tenuto conto che scopo della stima è quello di determinare il valore dell'immobile ai fini della costituzione del patrimonio sociale dell'associazione , ritengo giusto applicare un metodo di valutazione che prevede una ponderazione utilizzando la tecnica " patrimoniale semplice " basata sulla corretta applicazione dei principi generali di norme civilistiche ( art. 2426 c.c. criteri di valutazione ) il cui valore è costituito dal loro valore di acquisizione piu' oneri accessori e delle loro spese di ampliamento e miglioramento al netto dei relativi fondi di ammortamento accantonati , verifica della loro congruità e corretta iscrizione in bilancio.

### **III. CONCLUSIONI**

In considerazione del criterio di valutazione adottato al valore netto contabile , nel rispetto del criterio di valutazione civilistico ( art. 2426 c.c. ) e del principio contabile n° 16 relativo alle "immobilizzazioni materiali" , si è riscontrata

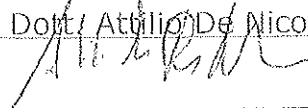
la loro corretta contabilizzazione nelle scritture contabili e la loro giusta imputazione in bilancio giungendo alla conclusione che ad oggi , il valore del complesso immobiliare oggetto della relativa perizia risulta pari a complessivi

**633.329,82**

Napoli li 9 Settembre 2020

Il revisore legale

Dott. Attilio De Nicola



Si allega :

- 1) Risultanze catastali Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Caltanissetta
- 2) Atto Notaio Maria Antoniani del 28/10/2013 rep. 18896 raccolta 10510 - Certificato di Destinazione urbanistica
- 3) Copia Planimetria catastale
- 4) *Situazione patrimoniale* al 31.12.2019 e mastrini contabili



TRIBUNALE ORDINARIO DI  
Ufficio di Presidenza  
Ufficio Consulenti Tecnici e Periti

UFFICIO ASSEVERAZIONI PERIZIE E TRADUZIONI

Cronologico Reg. Asseverazioni n. 6351/2020

In data 14 SET. 2020, innanzi a Noi sottoscritto Direttore Amministrativo del Tribunale

Ordinario di Napoli si è presentato il Sig. DE NICOLA ATTILIO

identificato con C.T. n° CA95421AA rilasciato da MINISTERO DELL'INTERNO

il 02/11/2016 il quale, ai sensi della art. 5 R.D. 1922/1366 – DPR. 396/2000 DPR. 445/2000

ha chiesto di giurare la perizia/traduzione:

Traduzione dalla lingua \_\_\_\_\_ alla lingua \_\_\_\_\_

DICHIARA:

1) di essere esperto nella lingua tradotta in quanto: \_\_\_\_\_

2) di aver ricevuto incarico da: Sig. A.A.I.B. PELA ONULOS

DICHIARA, ALTRESÌ, CHE IL DOCUMENTO È;

ORIGINALE ☒ COPIA ☐ COPIA CONFORME ☐

Premesse le ammonizioni responsabilità penale (art. 483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, il costituito giura ripetendo la formula;

**“GIURO DI AVER FEDELMENTE PROCEDUTO NELLE OPERAZIONI A ME AFFIDATE”**

Detta perizia/traduzione consta di pagine n. 4 ed allegati n. 1 e viene firmata dal  
Perito/Traduttore in presenza dell'Ufficio.

Del che è verbale.

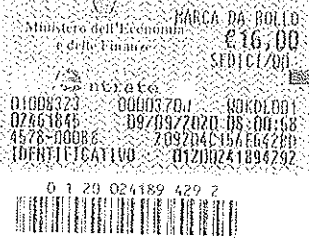
Firma

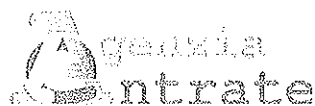
A. B. Nino



Direttore Amministrativo F/5  
"Francesco Martino"

[Signature]





## Riepilogo



Data: 08/09/2020 10:11:19  
Provincia: CALTANISSETTA TERRITORIO  
Tipo soggetto: Persona giuridica  
Ult.Aggiornamento: 07/09/2020  
Comune: GELA  
Codice fiscale: 82002110854  
Catasto: Fabbricati

**Avvertenza:** eventuali incongruenze o incompletezze dei risultati della ricerca possono essere segnalati al servizio WEB di Contact Center o all'ufficio provinciale di pertinenza.

| Titolarità        | Comune | Foglio | Particella | Sub | Indirizzo                                 | Zona e<br>Categoria | Classe | Consistenza | Rendita     |
|-------------------|--------|--------|------------|-----|-------------------------------------------|---------------------|--------|-------------|-------------|
| Proprietà per 1/1 | GELA   | 67     | 203        | 1   | GELA (CL) CONTRADA MANERIA, SNC Piano T-1 | cat. A/3            | 3      | 6,5 vanl    | Euro:386,05 |

[Torna ai soggetti](#)[Nuova ricerca](#)

REPERTORIO N. 18986

RACCOLTA N. 10510

V E N D I T A

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatrecento, il giorno ventotto del mese di ottobre

28-10-2013

nel mio studio in GELA VICO S. LUCIA N. 30

Avanti a me Dottoressa MARIA ANTONIANI, Notaio alla residenza di GELA, iscritta presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Caltanissetta e Gela

SONO PRESENTI I SIGNORE:

- DI MAURO FILIPPO, nato a Ravenna il 14 luglio 1964, ivi residente in via Giulio Albornoz n. 4/A, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di procuratore generale del signor DI MAURO GREGORIO, nato a Gela il giorno 1 luglio 1934, residente a Gela (CL), via Manzoni n.100, codice fiscale DMR GGR 34101 D960H, coniugato in regime di comunione legale dei beni, giusta procura generale ricevuta dal Notaio Marco Ottaviano Sciarrà di Corciano il 21 marzo 2013 rep.n. 197637/20525, registrata a Perugia il 26 marzo 2013 al n. 6652/17 e che in copia autentica trovassi allegata sotto la lettera "A" all'atto di vendita ricevuto da me Notaio il 23 ottobre 2013 rep.n. 18979/10504, in corso di registrazione;

LONGO ANNA MARIA, nata a Gela il giorno 8 settembre 1948, domiciliata per la carica come appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Sezione di Gela della ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. - GELA, con sede in Gela, contrada Borgo Manfreda s.n., associazione iscritta All'anagrafe Unica delle C.N.L.D.S. con decorrenza dal 29 gennaio 1998; Ente legalmente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica n. 1070 del 28 maggio 1968; l'associazione Sezione di Gela risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Caltanissetta, al numero 92002110054, coincidente con il codice fiscale, partita I.V.A. 01402800856 e al n. 79797 del R.R.A., autorizzata a quest'atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2013, che in estratto certificato conforme rilasciato da me Notaio in data odierna rep.n. 18985, al presente si allega, previa lettura alle parti, sotto la lettera "A".-----  
Detti comparenti della identità personale dei quali, io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale convengono e stipulano quanto appresso:-----

ARTICOLO 1

Il signor DI MAURO GREGORIO, a mezzo del costituito procuratore, vende alla "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. - GELA" che a mezzo del legale rappresentante, come sopra autorizzato, acquista, la piena proprietà di quanto segue sito in Comune di Gela, contrada Manfreda, e precisamente:-----

a) - appesamento di terreno esteso catastalmente alla m. are cinquecentocinquante centiare dieci m. 3,55,10). --- con Zerbino Francesco (o suoi aventi causa), con Oliva Maria (o suoi aventi causa) e dagli altri lati con strada pubblica, salvo altri;-----

b) - fabbricato di piano terra con annessa corte e dipinto inteso lungo il confine nord della corte medesima. Il piano di corte vani catastali è mezzo, con soprastante area libera, esistente sul terreno sopra descritto, con cui risulta da fogli 1 lato;-----

censiti;-----  
- in parte nel N.C.T. del Comune di Gela, al foglio 67, particella:-----

- 7 di ha. 03.15.10 R.D. Euro 71,60 R.A. Euro 13,02;-----  
- 31 di are 40.00 R.D. Euro 14,25 R.A. Euro 10,33;-----

- in parte nel catasto fabbricati del Comune di GELA, regolarmente in ditta, al foglio 67, particella 200 contrada Vindria c.n. piano 2, categoria A/4, classe 2, vani 9,2, R.D. EURO 321,34 (con particella 32 F.R. di are 3,10, portata all'anno in attuazione della normativa attualmente vigente);-----

Il fabbricato meglio visibile evidenziato nella copia della planimetria catastale protocollata in catasto il 10 agosto 2010 al n. 010662104 che, esaminata ed approvata dalla P.T. debitamente firmata, al presente si allega, sotto la lettera "B".-----

La parte venditrice, proprietaria dell'immobile in oggetto, dichiara che i dati catastali sopra riprodotti, nonché la planimetria come sopra allegata, sono pienamente conformi allo stato di fatto, sulla base delle disposizioni vigenti. --- Catasto catastale.-----

L'acquirente a mezzo del suo legale rappresentante dichiara di aver proceduto a verifica ed accetta la dichiarazione di conformità resa dalla parte venditrice.-----

Il sottoscritto Notaio rogante dichiara di aver verificato che l'interessato risultante nel certificato catastale coincide con quello risultante nei Registri Immobiliari.-----

Il venditore, sempre a mezzo del costituente anzidetto, dichiara ancora:-----

Q - che quanto con il presente atto trasferito è a lui pervenuto con atto di vendita ricevuto dal Notaio Renato Merlino di Gela il 29 ottobre 1973, registrato a Gela il 9 novembre 1973 al n. 5634 e trascritto presso la Conservatoria dei RR. di Gela il 16 novembre 1973 al n. 16586/4874;-----

- ai sensi della normativa urbanistica vigente, che le opere relative all'immobile urbano (ex rurale) trasferite sono state iniziate in data anteriore al 1° Settembre 1967, e che in data successiva non sono state apportate modificazioni soggette ad autorizzazioni, concessioni, permesso di costruire, D.I.A. o S.C.I.A.B.;-----

Detta dichiarazione viene dal venditore resa ai sensi e per

gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 495, previo richiamo sulle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R.-----

Il venditore sempre a mezzo del costituito procuratore, dichiara infine, che il terreno trasferito, per effetto del Piano Regolatore Generale del Comune di Gela, approvato con D.A. n. 171 del 16 luglio 1971, nonché per effetto della delibera n. 85 del 14 giugno 2013 del Commissario ad acta, in sostituzione del Consiglio Comunale, di adozione della revisione del Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio e delle Norme di attuazione, ricade in zona "E" (verde agricola), con indice di edificabilità di 0,03 mc/mq, in area sottoposta a vincolo panoramico (D.A. n. 15 del 21 gennaio 1987 - contrada Manfria). - A tal uopo il venditore si esibisce il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Gela in data 3 settembre 2013 e si dichiara che a tutt'oggi non sono intervenute modificazioni dello strumento urbanistico.-----

Detto certificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 360 al presente si allega, previa lettura alle parti, sotto la lettera "C".-----

#### ARTICOLO 2-----

Quanto oggetto del presente atto viene trasferito ed acquistato con tutte le sue accessioni, pertinenze, usi e ragioni, servitù attive e passive se esistenti, il terreno a corpo e non a misura, conformemente cioè al loro stato attuale di proprietà e possesso.-----

#### ARTICOLO 3-----

Il venditore garantisce, volendo in caso contrario essere tenuto all'evizione ed ai danni, che quanto oggetto della presente vendita è di sua piena proprietà e disponibilità, libero da censui, livelli, ipoteche, servitù, trascrizioni pregiudizievoli, litispendenze e gravami in genere che possano comunque diminuirne il valore.-----

#### ARTICOLO 4-----

In conformità all'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 102 - come modificato dalla legge 3 agosto 2013 n. 90 di conversione del D.L. 4 giugno 2013 n. 63 - di attuazione della direttiva 2010/31/UE, la parte acquirente dà atto di avere ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla attestazione della prestazione energetica relativo all'unità urbana trasferita, comprensiva dell'attestato di prestazione energetica redatto in data 15 ottobre 2013 dal geometra Rocco Pizzardi iscritto al n. 425 del Collegio dei geometri della provincia di Caltanissetta e al n. 6748 dell'elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio del relativo attestato che al presente si allega, omessane la lettura per espressa dispensa avuta ne dai comparanti, sotto la lettera "D".-----

La parte venditrice dichiara la non conformità o possibile non conformità degli impianti tutti ubicati all'interno dell'immo-

bile urbano e di ciò la parte acquirente prende atto, assumendo la parte venditrice da qualsiasi responsabilità, precisando altresì che, ove occorra, provvederà al necessario adeguamento a sue cure e spese facendosi integralmente carico dei rischi che possano derivare dalla non conformità. ....

-----ARTICOLO 5-----

Proprietà possesso e detenzione passano oggi stesso alla parte acquirente. ....

-----ARTICOLO 6-----

La parte, previo richiamo da me Notaio fatto sulle sanzioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (T.U. in materia di documentazione amministrativa), per le ipotesi di falsità in atto e dichiarazioni mendaci, in sostituzione dell'atto di notorietà e consapevoli delle responsabilità penali nonché dei poteri di accertamento della amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omissione, incompleta o mendace indicazione dei dati, in relazione a quanto stabilito dal Decreto Legge Bersani del 4 luglio 2006 convertito con modifiche in legge il 4 agosto 2006 n. 248 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarano:-----

- che il prezzo della vendita è stato tra le parti convenuto in complessivi Euro 130.000,00 (centotrentamila virgola zero zero), così distinto:-----

- EURO 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) si riferiscono al terreno;-----

- EURO 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) si riferiscono al fabbricato, pagato e corrisposto come segue:-----

- euro 13.900,00 a mezzo assegno circolare n. 984436850-07 non trasferibile di pari importo, intestato al procuratore, emesso da Credito Siciliano S.p.A. in data 24 giugno 2013;-----

- euro 17.000,00 (diciassettamila virgola zero zero) a mezzo assegno circolare n. 984436890-07 non trasferibile di pari importo, intestato al procuratore, emesso da Credito Siciliano S.p.A. in data odierna;-----

- euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) a mezzo assegno circolare n. 984436900-05 non trasferibile di pari importo, intestato al procuratore, emesso da Credito Siciliano S.p.A. in data odierna;-----

- euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) a mezzo assegno circolare n. 984436901-06 non trasferibile di pari importo, intestato al procuratore, emesso da Credito Siciliano S.p.A. in data odierna;-----

che per il presente trasferimento non si sono avvalsi di mediatori. ....

Di tale importo il venditore a mezzo del sostituto procuratore rilascia ampia definitiva liberatoria quitanza precisando di null'altro avere a pretendere per il presente titolo. ....

-----ARTICOLO 7-----

La parte venditrice rinuncia all'ipoteca legale comunque nascente dal presente atto -----

..... ARTICOLO 8 .....

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art.17 D.lgs  
4 dicembre 1997 n. 460. ....

Tutte le spese del presente atto e sue conseguenze sono a  
carico della associazione acquirente che le assume la quale,  
altresì, invoca il trattamento fiscale previsto dall'art.1,  
ottavo periodo, D.P.R. 6 aprile 1986 n. 131, come integrato  
dall'art.22 del D.lgs 4/12/1997 n. 460 e a tal fine dichiara  
che intende utilizzare direttamente quanto in oggetto per lo  
svolgimento della propria attività, impegnandosi all'effettivo  
utilizzo diretto nei termini di legge, specificando altresì di  
avere effettuato la debita comunicazione, ai sensi dell'art.  
11 n. 1 del citato decreto legislativo. ....

Io Notaio, richiesto, ho ricevuto il presente atto, che ho  
letto, ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo appro-  
vano e con me lo sottoscrivono alle ore dieci e minuti quaran-  
tacinque (n.10.45). ....

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in  
parte di mia mano, occupa pagine nove e fin qui della presente  
in tre fogli. ....

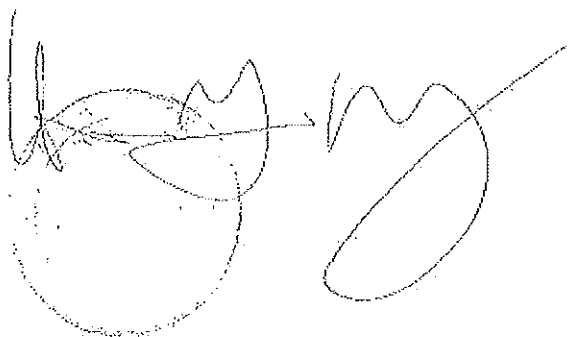
Fatti: ECLIPPO DI MAURO - LONGO ANNA MARIA MARTA ANTONIANSI  
NOTAIO. ....

Sup.n. 18985

Certifico io sottoscritta Dottorassa MARIA ANTONIANI Notaio  
alla residenza di Gela, iscritta presso il Collegio dei  
Distretti Notarili Riuniti di Caltanissetta e Gela, che quanto  
riprodotto su un foglio è copia conforme per estratto a quanto  
trovasi scritto alle pagine 5 e 6, del libro Verbali del  
Consiglio di Amministrazione della "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER  
L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.R.S. - GELA", Organizzazione  
non lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), con sede in Gela,  
Borgo Manfredia.

Certifico altresì che le parti omesse non inficiano la  
sostanza di quelle riportate.

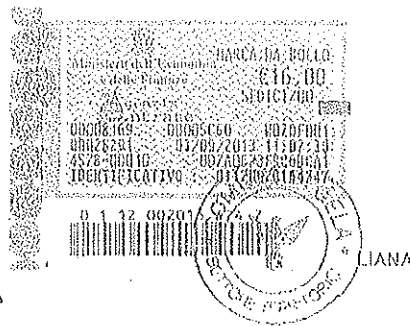
Gela, 26 ottobre 2013

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Riscosso Euro 0, 26  
per diritto di segreteria  
Riscosso Euro 0, 26  
per diritto di segreteria  
478 03 SET. 2013



COMUNE DI GELA  
SETTORE TERRITORIO  
\*\*\*\*\*



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 584/2013

art. 30 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001

Vista la domanda presentata dal Sig. geom. Rocco Pizzardi, nato a Gela il 13/11/1940, in qualità di tecnico incaricato dal *dott. Di Mauro Gregorio*, protocollata il 21/08/2013 al n°101765, con la quale viene richiesto il rilascio del certificato di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 30 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al terreno, distinto al Catasto al Foglio di mappa n. 67 partt. n.ri 7-31 e 200 (fabbr.), sito in c.da Manfria, come meglio evidenziato nella planimetria catastale che viene allegata al presente in duplice copia e fa parte integrante dello stesso.

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune e quelli adottati

### CERTIFICA

Le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area distinta in catasto al Foglio di mappa n. 67 partt. n.ri 7-31 e 200 (fabbr.), individuate nella planimetria prodotta che viene allegata al presente atto e controfirmata con lo stesso, sono le seguenti:

- 1)- per effetto del Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n.171 del 18/7/71 ricade in zona E (verde agricolo) con una densità fondiaria di 0,03 mc/mq., superficie minima del lotto edificabile mq.15.000, altezza massima mt.7,50, distacco dagli edifici m.50,00 e dai confini del lotto m.25,00.
- 2)- Per effetto della L.R. n.9 del 12/01/93 i vincoli procedurali preordinati all'esproprio previsti dagli strumenti urbanistici sono stati prorogati fino al 31/12/93 e in atto hanno cessato la loro efficacia.
- 3)- Il frazionamento in lotti per la vendita può costituire lottizzazione abusiva in relazione agli elementi descritti al 1. comma dell'art.18 legge 47/1985.
- 4)- Che l'area oggetto del presente certificato è stata dichiarata zona sismica con D.M. LL.PP. del 23/9/1981.
- 5)- Sono fatti salvi e impregiudicati eventuali altre norme e vincoli a conoscenza diretta dell'organo preposto alla tutela dei vincoli e dei soggetti diversi del Comune.
- 6)- Con il presente certificato si attesta limitatamente ai documenti esistenti in ufficio, che nella suddetta area insistono i seguenti vincoli:
  - a)- La suddetta area ricade in area sottoposta a vincolo Panoramico, D.A. n.15 del 21/01/1987, (C.da Manfria).
  - b) - La suddetta particella n. 140 ricade nella fascia di rispetto dal ciglio stradale, art.24 D.P.R. del 16/09/96 n.610, Strada vicinale Mangiova - Femminamorta.

- Inoltre, ai fini del procedimento di revisione del PRG vigente, per l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla legge n. 1902/1952 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DPR 380/2001, si certifica che:
- Per effetto della deliberazione n°60 del 14/06/2010, del Commissario ad acta, in sostituzione del Consiglio Comunale, di adozione della revisione del Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio e delle Norme di Attuazione, ricade in Zona E (verde agricolo) con i seguenti parametri:
  - a) Indice di edificabilità fondiaria 0,03 mc/mq;
  - b) altezza massima mt. 7,00;
  - c) distanza dai confini m.7,50;
  - d) distanza fra fabbricati di aziende diverse m.15,00;
  - e) distanza fra fabbricati della stessa azienda m.10,00, se con dest.d'uso diversa;
  - f) distacchi dai cigli stradali non inferiore a quelli fissati dal D.l. del 1° aprile 1968, n.1404 e dal Nuovo Codice della strada;
  - g) copertura piana o, se a falde, con tegole e coppi tipo siciliano;
  - h) non sono ammessi piani sottotetto abitabili e/o mansarde.

- La part. n. 7 in parte è interessata dalla "Viabilità di Progetto", strada extra urbana di grande comunicazione, indicata nelle tavole di Piano in colore rosso.

Essa è normata dall'Art. 22. Aree e fasce di arretramento c/o di rispetto (NTA)

La fascia di arretramento di costruzioni delle strade extra urbane è determinata e regolata dalle norme del Nuovo Codice della Strada secondo la catalogazione delle diverse strade che attraversano il territorio comunale.

La distanza dal confine stradale, fuori dal centro abitato, da rispettare nell'aprire canali, fossi o nell'eseguire qualsiasi escavazione, lateralmente alle strade non può essere inferiore alla profondità dei canali, fossi od escavazioni, ed in ogni caso non può essere inferiore a 3.00 m.

Le distanze dal confine stradale, fuori dal centro abitato, da rispettare nella costruzione, ricostruzione o ampliamento dei manufatti di qualsiasi tipo non possono essere inferiori a:

- a) 40 m per strade di tipo B (strade extraurbane principali);
- b) 30 m per strade di tipo C (strade urbane di scorrimento);
- c) 20 m per strade di tipo F (strade locali).

Per le strade regionali fuori dal perimetro del centro abitato, valgono le disposizioni di cui al D.P.R. del 14/12/1971, quando non in contrasto con le norme dettate dal Nuovo Codice della Strada.

La fascia di arretramento nelle curve fuori dal centro abitato, da determinarsi in relazione all'ampiezza della curvatura, è soggetta alle seguenti norme:

a) nei tratti di strada con curvatura di raggio superiore a mt.250 si osservano le fasce di rispetto con i criteri indicati all'art.26 del Nuovo Codice della Strada;

b) nei tratti di strada con curvatura di raggio inferiore o uguale a mt.250, la fascia di rispetto è delimitata verso le proprietà limitanti, dalla corda congiungente i punti di tangenza, ovvero dalla linea, tracciata alla distanza dal confine stradale indicata dall'art.26 del Nuovo Codice della Strada in base al tipo di strada, ove tale linea dovesse risultare esterna alla predetta corda.

Le distanze dal confine stradale, nel centro abitato, da rispettare nella costruzione, ricostruzione o ampliamento di manufatti o muri di cinta di qualsiasi tipo non possono essere inferiori a mt.20 per le strade di tipo D (strade urbane di scorrimento e circoscrizione).

Nelle fasce di rispetto stradale possono essere realizzate opere necessarie per garantire l'accesso ad edifici esistenti, chioschi ed edicole, impianti di distribuzione di carburante con i relativi accessori per il soccorso agli utenti della strada, parcheggi scoperti che non comportino la costruzione di manufatti di alcun tipo, purché convenientemente alberati e pavimentati con materiali permeabili.

[...]

Si precisa che le previsioni di cui alla deliberazione n. 60 del 14/06/2010 del Commissario ad Acta, ad oggi non sono attuative in pendenza del procedimento di approvazione del PRG di competenza della Regione.

- Infine, sempre con riferimento alle norme di salvaguardia del PTP, si certifica che con D.D.G. n. 8471 del 04/12/2009, si è disposta l'adozione, del PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA,

che ai sensi dell'art. 143, comma 9, del Decreto Lgs. del 22/01/2004 n.42 a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti interventi in contrasto con le previsioni di tutela previste nel piano stesso.

L'area ricade nel Piano Paesistico della Provincia di Caltanissetta (PTP) all'interno del Paesaggio locale n. 16 "PIANA DI GELA", con le seguenti prescrizioni specifiche di tutela:

- l'area ricade in area di tutela 2, (col. GIALLO)

Aree caratterizzate dalla presenza di una o più delle componenti qualificanti e relativi contesti e quadri paesaggistici. In tali aree, oltre alle procedure di cui al livello precedente, è prescritta la previsione di mitigazione degli impatti dei detrattori visivi da sottoporre a studi ed interventi di progettazione paesaggistico ambientale. Va inoltre previsto l'obbligo di previsione nell'ambito degli strumenti urbanistici di specifiche norme volte ad evitare usi del territorio, forme dell'edificato e dell'insediamento e opere infrastrutturali incompatibili con la tutela dei valori paesaggistico-percettivi o che comportino varianti di destinazione urbanistica delle aree interessate.

Gli strumenti urbanistici comunali non possono destinare tali aree a usi diversi da quelli previsti in zona agricola o a parchi urbani e suburbani.

Nelle aree individuate quali zone E dagli strumenti urbanistici comunali è consentita la realizzazione di edifici in zona agricola da destinare ad attività a supporto dell'uso agricolo dei fondi nel rispetto del carattere insediativo rurale. Sono invece vietate eventuali varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi in deroga alle disposizioni di cui all'art. 22 l.r. 71/78, art. 35 l.r. 30/97, art. 89 l.r. 06/01 e s.m.i.

Tali prescrizioni sono esecutive nelle more della redazione o adeguamento degli strumenti urbanistici e sono attuate dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta.

I provvedimenti di autorizzazione e/o concessione recepiscono le norme e le eventuali prescrizioni e/o condizioni di cui al presente Titolo III con le previsioni e le limitazioni di cui alla normativa dei singoli Paesaggi Locali.

Le politiche di sostegno all'agricoltura dovranno preferibilmente essere finalizzate ed orientate al recupero delle colture tradizionali, con particolare riferimento a quelle a maggior rischio di estinzione.

Le aree con livello di tutela 2) potranno essere oggetto di piani particolareggiati, piani quadro o piani strategici finalizzati alla valorizzazione della risorsa paesaggistica, alla valorizzazione degli usi agricoli tradizionali e ad interventi di riforestazione con l'uso di specie autoctone basate anche sullo studio della vegetazione potenziale e/o su eventuali testimonianze storiche.

Per ogni altra ulteriore specificazione in ordine al piano paesistico si rimanda alla competente Soprintendenza ai BBCCAA di Caltanissetta.

6)- Ai sensi dell'art. 15 Legge n. 183/2011, "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Questo documento è valido fino all'approvazione dello strumento urbanistico adottato e, comunque, non oltre un anno dal rilascio.

N.B. allegata alla domanda è stata presentata dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, nella quale si dichiara che: "che nell'area interessata dagli appezzamenti di terreni siti in Gela, c.da Manfria Foglio 67 part.le 7 e 31, di proprietà della ditta di Mauro Gregorio nato a Gela il 01/07/1934, non esiste nessun fabbricato realizzato abusivamente. Mentre all'interno dell'appezzamento di terreno censito con la part. 7 si trova posto un fabbricato censito con la part. 200, categ. A4, Classe 2, cons 8,5 vani. Detto fabbricato è stato costruito tra il 1950 e 1955 da parte dell'ESA .... oggi inagibile".

Esso è rilasciato insieme a n.4 planimetrie allegate timbrate e controfirmate.

Gela, li 03 SET. 2013

IL TECNICO ISTRUTTORE  
Geom. Angelo Presti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Giacomo Cascino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. arch. Raffaella Galanti



Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

## ASS. ITAL. ASSISTENZA SPASTICI

Sede : C.da Borgo Manfreda GELA 93012 CL

Partita IVA 01402800556

Attività A 873000 Strutture di assistenza residenziale per

Cod. Fiscale 92092110854

## STATO PATRIMONIALE DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

| ATTIVITA'     |                                     |              | PASSIVITA'    |                                        |              |
|---------------|-------------------------------------|--------------|---------------|----------------------------------------|--------------|
| 4             | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI          | 2.283.957,05 | 4             | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI             | 1.025.659,10 |
| 4 / 5         | TERRENI E FABBRICATI                | 860.564,39   | 4 / 5         | TERRENI E FABBRICATI                   | 64.369,63    |
| 4 / 5 / 1     | Terreni                             | 152.804,94   | 4 / 5 / 104   | F.do amm fabbricati civili             | 64.369,63    |
| 4 / 5 / 4     | Fabbricati civili                   | 697.699,45   | 4 / 10        | IMPIANTI E MACCHINARIO                 | 184.371,80   |
| 4 / 10        | IMPIANTI E MACCHINARIO              | 511.416,25   | 4 / 10 / 101  | F.do amm imp. generici/specifici       | 184.371,80   |
| 4 / 10 / 1    | Impianti generici e specifici       | 511.416,25   | 4 / 16        | ATTREZZATURE INDUSTRIE COMMERCIALI     | 14.726,65    |
| 4 / 16        | ATTREZZATURE INDUSTRIE COMMERCIALI  | 17.028,51    | 4 / 15 / 102  | F.do amm. attrezza. varia e minuta     | 14.726,65    |
| 4 / 15 / 2    | Attrezzatura varia e minuta         | 17.028,51    | 4 / 20        | ALTRI BENI MATERIALI                   | 762.190,94   |
| 4 / 20        | ALTRI BENI MATERIALI                | 904.947,90   | 4 / 20 / 101  | F.do amm. mob. e macch. ord. d'ufficio | 53.623,17    |
| 4 / 20 / 1    | Mobili e macchine ord. d'ufficio    | 55.845,51    | 4 / 20 / 102  | F.do amm. macchine ufficio elettron    | 40.626,06    |
| 4 / 20 / 2    | Macchine ufficio elettroniche       | 51.772,82    | 4 / 20 / 103  | F.do amm. stigliatura                  | 290,38       |
| 4 / 20 / 3    | Stigliatura                         | 290,38       | 4 / 20 / 104  | F.do amm. attrezzatura didattica       | 3.149,15     |
| 4 / 20 / 6    | Autoveicoli da trasporto            | 339.717,64   | 4 / 20 / 105  | F.do amm. autoveicoli da trasporto     | 289.502,32   |
| 4 / 20 / 7    | Beni materiali inf. 516,46 Euro     | 73.534,14    | 4 / 20 / 107  | F.do amm. beni mater. inf. 516,46 Eur  | 73.534,14    |
| 4 / 20 / 99   | Attrezzatura didattica              | 3.149,15     | 4 / 20 / 201  | F.do amm.to att. ra spec. tecn. sa     | 100.198,81   |
| 4 / 20 / 1001 | Attrezzatura specifica tecnico san  | 100.917,39   | 4 / 20 / 202  | F.do amm.to costruzioni prefabbric     | 184.568,66   |
| 4 / 20 / 1002 | Costruzioni prefabbricate           | 263.222,62   | 4 / 20 / 204  | F.do amm.to att. ra gen. cucina ed a   | 18.498,25    |
| 4 / 20 / 1003 | Alt. ra gene cucina ed elettrodom   | 16.480,25    | 18            | PATRIMONIO NETTO                       | 2.178.409,29 |
| 5             | IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE        | 292.462,32   | 18 / 5        | CAPITALE                               | 18.147,53    |
| 5 / 65        | ALTRI TITOLI                        | 292.462,32   | 18 / 5 / 6001 | Patrimonio netto                       | 18.147,53    |
| 5 / 65 / 99   | Altri titoli immobilizzati          | 292.462,32   | 18 / 20       | RISERVA LEGALE                         | 2.136.992,16 |
| 9             | CLIENTI                             | 342.038,77   | 18 / 20 / 1   | Riserva Straordinaria                  | 2.136.992,16 |
| 9 / 5         | CLIENTI                             | 342.038,77   | 18 / 35       | ALTRE RISERVE                          | 23.269,61    |
| 0000003       | Ausi N. 2                           | 234.935,55   | 18 / 35 / 1   | Riserva legale                         | 23.269,61    |
| 0000004       | Comune di Gela                      | 107.103,22   | 21            | TFR LAVORO SUBORDINATO                 | 673.976,54   |
| 11            | CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE      | 740.676,77   | 21 / 5        | TFR LAVORO SUBORDINATO                 | 673.976,54   |
| 11 / 5        | ALTRI CRED. V/CLIENTI ENTRO 12 MESI | 137.227,16   | 21 / 5 / 1    | Fondo accantonamento quiescenza        | 673.976,54   |
| 11 / 5 / 5    | Fatture da emettere                 | 137.227,15   | 22            | FORNITORI                              | 63.008,07    |
| 11 / 45       | CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI     | 240,85       | 22 / 5        | FORNITORI                              | 63.008,07    |
| 11 / 45 / 7   | Erario d/acconto imposta TFR        | 240,85       | 0000017       | Comandatore Giuseppe                   | 128,95       |
| 11 / 65       | CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI   | 36.844,70    | 0000033       | Ditta Scilio Angela                    | 150,04       |
| 11 / 65 / 1   | Crediti v/dipendenti                | 36.844,70    | 0000038       | Autofficina Catalano Emanuele          | 195,20       |
| 11 / 70       | CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI   | 566.364,07   | 0000042       | La Frutta D'oro s.r.l.                 | 645,07       |
| 11 / 70 / 2   | Cred. v/impn. d/ fondo tesoreciasi  | 566.364,07   | 0000044       | Farmacia Aliotta D.ssa Anna Maria      | 6,01         |
| 15            | DISPONIBILITA' LIQUIDE              | 595.890,23   | 0000050       | Tin telecom italia mobile              | 1.531,60     |
| 15 / 15       | DENARO E VALORI IN CASSA            | 3.240,87     | 0000123       | Cagnes s.n.c.                          | 112,92       |
| 15 / 15 / 1   | Cassa Euro                          | 3.240,87     | 0000190       | M.I. s.n.c.                            | 2.440,00     |
| 15 / 601      | Depositi bancari                    | 592.649,36   | 0000219       | Eco-Consult                            | 4.209,00     |
| 15 / 601 / 1  | Credito siliiano, c/o n. 100110     | 147.871,89   | 0000235       | Electrolog s.n.c.                      | 50,39        |
| 15 / 601 / 2  | Banca Mediolanum, c/o n. 1603285    | 148.777,56   | 0000296       | Vella Vincenzo                         | 1.683,60     |
| 15 / 601 / 4  | Credito valtellinese, c/o 000995    | 296.000,00   | 0000315       | LCS Licata clean service s.r.l.        | 878,40       |
| 16            | RATEI E RISCONTI ATTIVI             | 8.160,09     | 0000450       | Caltegra                               | 869,70       |
| 16 / 10       | RISCONTI ATTIVI                     | 8.160,09     | 0000458       | Medianet servizi s.r.l.                | 762,50       |
| 16 / 10 / 1   | Risconti attivi                     | 8.160,09     | 0000474       | Servizi del golfo di Gela              | 1.830,00     |
| 22            | FORNITORI                           | 2.100,00     | 0000557       | One ascensori di Cascone Giuseppe      | 122,00       |
| 22 / 5        | FORNITORI                           | 2.100,00     | 0000567       | CO.VE.CA. S.r.l.                       | 427,00       |
| 0000095       | La Cognata Crocifisso               | 2.100,00     | 0000584       | Sanlex s.p.a.                          | 660,84       |
|               |                                     |              | 0000586       | Panifici Marinetti s.r.l.              | 385,45       |
|               |                                     |              | 0000593       | FO.VER. SRL                            | 81,81        |

## ASS-ITAL ASSISTENZA SPASTICI

Sede : C.da Borgo Manfria GELA 93012 CL

Partita IVA 01402800856

Attività A 873000 Strutture di assistenza residenziale per

Cod. Fiscale 82002110854

## STATO PATRIMONIALE DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

| ATTIVITA |  | PASSIVITA       |                                                 |
|----------|--|-----------------|-------------------------------------------------|
|          |  | 0000509         | Edil Parodi di Parodi Vito & c. 4.579,00        |
|          |  | 0000618         | R.B. IMPIANTI di Bellia Rocco G. 16.470,00      |
|          |  | 0000639         | Centro idrotermo sanitari srl 915,01            |
|          |  | 0000650         | Computer Point Gela s.r.l. 24,00                |
|          |  | 0000661         | I3G s.p.a. 29,28                                |
|          |  | 0000699         | EDIL STONE s.r.l. 4.379,01                      |
|          |  | 0000725         | Sofag s.r.l. 930,50                             |
|          |  | 0000739         | GH oil srl 2.065,19                             |
|          |  | 0000747         | Novambiente srl 70,00                           |
|          |  | 0000777         | Mandarin spa 661,76                             |
|          |  | 0000786         | Macelleria Marone Grazio 905,39                 |
|          |  | 0000788         | ML SOFTWARE 628,30                              |
|          |  | 0000793         | I.C.A.M. di Missuto Emanuele 2.677,90           |
|          |  | 0000844         | StarBuild snc 244,00                            |
|          |  | 0000849         | Maredamare srl 675,24                           |
|          |  | 0000853         | Orazio Salvo & figli srl 4.272,15               |
|          |  | 0000858         | C.S. police srl 50,00                           |
|          |  | 0000882         | pimpyte renata 2.341,05                         |
|          |  | 0000883         | fauci folvie 3.111,00                           |
|          |  | 23              | DEBITI 316.075,29                               |
|          |  | 23 / 40         | DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI 81.407,39     |
|          |  | 23 / 40 / 1     | Finanziamento da Credito siciliano 4.995,29     |
|          |  | 23 / 40 / 2     | Finanziamento da Banca Mediolanum 55.076,37     |
|          |  | 23 / 40 / 5001  | Cred. vattel.per finanz. pulmino 21.415,73      |
|          |  | 23 / 65         | ALTRI DEB.VI/FORNITORI ENTRO 12 MESI 722,00     |
|          |  | 23 / 65 / 3     | Fatture da ricevere entro 12 mesi 722,00        |
|          |  | 23 / 115        | DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI 71.759,35        |
|          |  | 23 / 115 / 4    | Erario c/tenute ipof dipendenti 65.062,66       |
|          |  | 23 / 115 / 5    | Erario c/rit.ipof redd.lav.auton. 951,00        |
|          |  | 23 / 115 / 6    | Erario c/rit.cod. 1012 TFR 4.128,12             |
|          |  | 23 / 115 / 15   | Ritenute per addizionali comunali 647,71        |
|          |  | 23 / 115 / 16   | Ritenute per addizionali regionali 899,09       |
|          |  | 23 / 115 / 5001 | Ritenute codice 4730 22,37                      |
|          |  | 23 / 115 / 5002 | Ritenute codice 4731 48,40                      |
|          |  | 23 / 125        | DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI 99.135,02   |
|          |  | 23 / 125 / 1    | Deb.v/INPS per dipend.entra 12 mes 76.739,51    |
|          |  | 23 / 125 / 3    | Debiti v/INAIL 375,13                           |
|          |  | 23 / 125 / 5    | Deb.v/fondi pensione complementare 10.600,49    |
|          |  | 23 / 125 / 5001 | Mediolanum c/ previdenza complementare 7.278,00 |
|          |  | 23 / 125 / 5002 | Alleanza AL MEGLIO, c/ prev. compl 744,00       |
|          |  | 23 / 125 / 5003 | Axa, c/ prev.za complementare 489,88            |
|          |  | 23 / 125 / 5004 | Intesa, c/ prev.za complementare 755,34         |
|          |  | 23 / 125 / 5005 | Alleanza prev., c/ prev.za compleme 1.152,16    |
|          |  | 23 / 125 / 5006 | Poste vita, c/ prev.za complementa 525,90       |
|          |  | 23 / 125 / 5007 | mio futuro, c/ pro za complementa 274,24        |
|          |  | 23 / 135        | ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI 56.970,73            |
|          |  | 23 / 135 / 1    | Personale c/ liquidazione TFR 17.974,74         |
|          |  | 23 / 135 / 9    | Personale, c/ retribuzioni 35.364,05            |
|          |  | 23 / 135 / 99   | Altri debiti diversi entro 12 mesi 1.154,00     |

## ASS. ITAL. ASSISTENZA SPASTICI

Sede : C.da Borgo Manfria GELA 93012 CL

Partita IVA 01402800886

Attività A 873000 Strutture di assistenza residenziali per

Cod. Fiscale 02002110854

## STATO PATRIMONIALE DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

| ATTIVITA'        |              | PASSIVITA'        |                                  |
|------------------|--------------|-------------------|----------------------------------|
|                  |              | 23 / 135 / 5001   | UGL, cf ritenute sindacali       |
|                  |              |                   | 800,00                           |
|                  |              | 23 / 135 / 5002   | CSE sanità cf ritenute sindacali |
|                  |              |                   | 490,44                           |
|                  |              | 23 / 135 / 5003   | ISA, cf ritenute sindacali       |
|                  |              |                   | 167,50                           |
| TOTALE ATTIVITA' | 4.266.205,23 | TOTALE PASSIVITA' | 4.261.128,29                     |
|                  |              | UTILE D'ESERCIZIO | 14.156,94                        |

ASS. ITAL. ASSISTENZA SPASTICI

Sede: C.da Borgo Manina GELA 93012 CL

Partita IVA 01402800855 Attività A 873000 Strutture di assistenza residenziale per  
 Cod. Fiscale 82002140854

MASTRINO DI SOTTOCONTO

Dal 01/01/2019

Al 31/12/2019

| Codice                | Sottoconto        |                     | Conto                |                             | Gruppo                     |       |              |
|-----------------------|-------------------|---------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------------|-------|--------------|
| 4/5/4                 | Fabbricati civili |                     | TERRENI E FABBRICATI |                             | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI |       |              |
| Registrazione<br>Data | Numero            | Alt./Fil.<br>Numero | Data doc.            | Descrizione dell'operazione | Data                       | Avere | Saldo        |
| 01/01/2019            | 222 A/1           |                     |                      | APERTURA ESERCIZIO          | 662.473,83                 |       | 662.473,83   |
| 11/01/2019            | 22 A/1            | 8                   | 07/01/2019           | FATTURA ACQUISTI            | 7.500,00                   |       | 669.973,83 + |
| 11/01/2019            | 22 A/1            | 8                   | 07/01/2019           | FATTURA ACQUISTI            | 1.650,00                   |       | 691.623,83 + |
| 09/08/2019            | 922 A/1           | 381                 | 09/08/2019           | FATTURA ACQUISTI            | 4.980,02                   |       | 696.603,85 + |
| 09/08/2019            | 922 A/1           | 381                 | 09/08/2019           | FATTURA ACQUISTI            | 1.095,60                   |       | 697.699,45 + |
| Totale                |                   |                     |                      |                             | 697.699,45                 |       | 697.699,45 + |

ASS. ITAL. ASSISTENZA SPASTICI

Sede : C.da Borgo Madonna GELA 93012 CL

Partita IVA 01402800856

Attività A 873000

Strutture di assistenza residenziale per

Cod. Fiscale 62092110854

## MASTRINO DI SOTTOCONTO

Dal 01/01/2019

Al 31/12/2019

| Codice                       | Sottoconto                     | Conto                | Gruppo                      |     |           |           |
|------------------------------|--------------------------------|----------------------|-----------------------------|-----|-----------|-----------|
| 4/5/104                      | F.do amm.fabbricati civili     | TERRENI E FABBRICATI | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI  |     |           |           |
| Registrazione<br>Data Numero | Att./P.R.<br>Numero Protocollo | Data doc.            | Descrizione dell'operazione | Ore | Avere     | Saldo     |
| 01/01/2019                   | 272 A/1                        |                      | APERTURA ESERCIZIO          |     | 43.960,77 | 43.960,77 |
| 31/12/2019                   | 1661 A/1                       |                      | AMMORTAMENTI                |     | 20.408,63 | 64.369,63 |
| Totale                       |                                |                      |                             |     | 64.369,63 | 64.369,63 |





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili  
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili  
del Tribunale di Napoli



**DE NICOLA ATTILIO**

DNCTTL66D16F839F

nato a NAPOLI (NA)

il 16/04/1966

Dottore Commercialista - Sez. A

iscritto all'albo dal 11/01/1995

n° iscrizione: 2557/2332A

tessera rilasciata il 17/02/2011

Il Presidente

La presente tessera di riconoscimento deve essere restituita in caso di cancellazione dall'Albo. E' vietato denunciare lo smarrimento o furto presso l'Ufficio di P.S. competente e comunicare alla sede locale di appartenenza. Se trovate questa carta vi preghiamo di restituirla al Presidente dell'Ordine. 00131 Roma

ALLEGATO "C" REP. N. 21430/12547

S T A T U T O

AIAS SEZIONE GELA ETS

Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017 è costituita l'associazione quale "Altri Enti del Terzo settore" "Associazione italiana per l'Assistenza agli Spastici (A.I.A.S) Sezione di Gela di seguito indicata anche come associazione.

La denominazione dell'associazione sarà "**Associazione Italiana assistenza Spastici (AIAS) ETS-GELA**" automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) come da articolo 12 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Gela (CL) Contrada Borgo Manfria. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Gela non comporta la modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Essa opera nel territorio della provincia di Caltanissetta ed eventualmente nel territorio nazionale.

L'associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'associazione è Sezione ed articolazione della ASSOCIAZIONE

ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI NAZIONALE (A.I.A.S) Ente del terzo Settore, di seguito indicata anche come A.I.A.S. - Rete Associativa, e ne persegue le finalità ed accetta ed osserva il relativo statuto con quanto in esso contenuto, nonché i vari regolamenti, per svolgere a favore delle persone con disabilità ed in particolare quelle affette da patologie encefalitiche ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale ed economica e al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro genitori e di chiunque si occupi dei loro problemi.

**Art. 2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo ETS o dell'indicazione Enti del terzo Settore**

A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo ETS o l'indicazione di "Ente del terzo Settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'associazione diventerà **"A.I.A.S - E.T.S-GELA"**.

L'associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Ente del terzo settore" o l'acronimo ETS negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art. 3 - Scopi**

L'Associazione ETS non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso l'esercizio

in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 117 del 2017.

Nello specifico e con tale spirito, opera nel settore dell'assistenza socio - sanitaria, socio educativa e della formazione a favore delle persone con disabilità perseguendo l'obiettivo della solidarietà, della partecipazione effettiva di minori, adulti ed anziani in situazioni di fragilità alla programmazione, organizzazione e gestione democratica dei servizi e delle attività loro destinati.

L'associazione ETS può inoltre:

a) Sollecitare gli Enti Pubblici competenti ad applicare le leggi vigenti in materia di disabilità; istituire centri di orientamento e formazione al lavoro per persone con disabilità; istituire servizi necessari alla completa riabilitazione delle persone con disabilità, realizzare servizi sociali, residenziali e diurni, comunità alloggio nei diversi quartieri, centri del "Dopo di noi" Legge 112 del 16.06.2016 e successivi decreti attuativi, centri socio-riabilitativi ed educativi, che perseguano lo scopo di rendere possibile alle persone con disabilità una migliore vita di relazione integrata;

b) Istituire e gestire servizi, tra cui in via esemplificativa: servizi di trasporto alla persona per conto di terzi, servizi di supporto psico sociali, servizi alla persona, servizi per il dopo di noi, anche ad integrazione delle attività

|  |                                                                   |  |
|--|-------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                   |  |
|  | realizzate dagli Enti Locali o da altre strutture convenziona-    |  |
|  | te con il S.S.N. a favore delle persone con disabilità e delle    |  |
|  | loro famiglie, con espressa esclusione di attività che perse-     |  |
|  | guono fini di lucro, anche indiretto;                             |  |
|  | c) Istituire corsi di qualificazione, riqualificazione ed ag-     |  |
|  | giornamento per le persone con disabilità per favorire la loro    |  |
|  | integrazione sociale, nonché istituire corsi di formazione nel    |  |
|  | campo dell'educazione continua in medicina verso figure pro-      |  |
|  | fessionali operanti all'interno dell'Associazione (medici,        |  |
|  | neuropsichiatri infantili, psicologi, fisiatristi, terapisti del- |  |
|  | la neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, terapisti della     |  |
|  | riabilitazione, educatori professionali e comunque per tutte      |  |
|  | le professioni afferenti all'area sanitaria).                     |  |
|  | L'associazione ETS, può esercitare attività diverse da quelle     |  |
|  | di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a        |  |
|  | queste ultime, entro i limiti indicati dall'articolo 6 del Co-    |  |
|  | dice del terzo settore, rappresentando distintamente nel bi-      |  |
|  | lancio di cui all'art.13 D.Lgs 117/2017 le attività indicate      |  |
|  | dall'art.6 rispetto a quelle di cui all'art.5.                    |  |
|  | L'associazione ETS può esercitare anche attività di raccolta      |  |
|  | fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e    |  |
|  | contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare     |  |
|  | le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei      |  |
|  | principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con     |  |
|  | i sostenitori e con il pubblico.                                  |  |
|  |                                                                   |  |

|  |                                                                       |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                       |  |
|  | L'associazione ETS potrà accordarsi o consorziarsi con altri          |  |
|  | Enti ed Associazioni per svolgere in comune, in tutto o in            |  |
|  | parte le proprie attività.                                            |  |
|  | <b>Art. 4 - Patrimonio sociale e Riconoscimento della Personalità</b> |  |
|  | <b>Giuridica</b>                                                      |  |
|  | Fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al           |  |
|  | mantenimento del patrimonio, l'associazione ETS ha piena auto-        |  |
|  | nomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale.                    |  |
|  | Il Patrimonio dell'associazione deve essere superiore ad Euro         |  |
|  | 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) in considerazione          |  |
|  | della volontà dell'ente di acquisire e mantenere la personali-        |  |
|  | tà giuridica, avvalendosi della procedura ex art. 22 del D.Lgs        |  |
|  | 117/17.                                                               |  |
|  | I proventi di tale patrimonio, le quote sociali, eventuali e-         |  |
|  | redità, lasciti, donazioni, contributi di enti pubblici o pri-        |  |
|  | vati, ogni altra entrata e gli avanzi di gestione sono desti-         |  |
|  | nati per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini              |  |
|  | dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristi-        |  |
|  | che e di utilità sociale.                                             |  |
|  | Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati          |  |
|  | unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali al         |  |
|  | fine dell'esclusivo perseguimento di attività civiche solida-         |  |
|  | ristiche e di utilità sociale.                                        |  |
|  | L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo in-        |  |
|  | diretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque         |  |
|  |                                                                       |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | denominate ai propri associati, lavoratori e collaboratori,    |  |
|  | amministratori ed altri componenti degli organi associativi,   |  |
|  | anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di sciogli-  |  |
|  | mento individuale del rapporto associativo, come espressamente |  |
|  | specificato dall'articolo 8 comma 3 del D.lgs 117/2017.        |  |
|  | L'associazione mantiene nei rapporti con L'A.I.A.S RETE ASSO-  |  |
|  | CIATIVA e con tutte le sue articolazioni (Comitati Regionali,  |  |
|  | altre sezioni) la piena autonomia patrimoniale, contrattuale e |  |
|  | giuridica, nel rispetto degli scopi e delle finalità di cui    |  |
|  | all'articolo 3.                                                |  |
|  | L'associazione non impegna la responsabilità dell'A.I.A.S RETE |  |
|  | ASSOCIATIVA, né delle altre sezioni territoriali, né dei Comi- |  |
|  | tati regionali per le obbligazioni da essa assunte. Reciproca- |  |
|  | mente, l'associazione non è impegnata né responsabile per le   |  |
|  | obbligazioni assunte dall'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA, né dalle   |  |
|  | altre sezioni territoriali, nè dai Comitati Regionali.         |  |
|  | <b>Art. 5 - Norme sull'ordinamento interno</b>                 |  |
|  | L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri   |  |
|  | di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti  |  |
|  | di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e |  |
|  | tutti gli associati possono essere nominati.                   |  |
|  | Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli asso-  |  |
|  | ciati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'asso- |  |
|  | ciazione.                                                      |  |
|  | L'associazione, ogni anno, provvede a trasmettere l'elenco dei |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | soci e a versare all'Associazione Nazionale A.I.A.S RETE ASSO- |  |
|  | CIATIVA una percentuale delle quote associative riscosse a     |  |
|  | norma dello Statuto Nazionale.                                 |  |
|  | <b>Art. 6 - Associati</b>                                      |  |
|  | Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche |  |
|  | che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e condividono |  |
|  | gli scopi dell'associazione.                                   |  |
|  | L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può  |  |
|  | essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in   |  |
|  | ogni caso il diritto di recesso.                               |  |
|  | L'associazione non impone limitazioni con riferimento alle     |  |
|  | condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in |  |
|  | relazione all'ammissione degli associati e non prevede il di-  |  |
|  | ritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota asso-  |  |
|  | ciativa.                                                       |  |
|  | L'ammissione di soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su   |  |
|  | apposita domanda scritta, accolta da un comitato appositamente |  |
|  | costituito all'interno dello stesso Consiglio Direttivo        |  |
|  | dell'associazione. In tale domanda deve anche essere precisato |  |
|  | che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello sta- |  |
|  | tuto sociale e dei regolamenti interni dell'associazione, non- |  |
|  | chè quelli dell'A.I.A.S -RETE ASSOCIATIVA, ad osservare le di- |  |
|  | sposizioni che saranno emanate dal Consiglio direttivo e       |  |
|  | dall'assemblea ed a partecipare alla vita associativa.         |  |
|  | Il Consiglio Direttivo nella prima seduta valuterà la richie-  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | sta e accertate le cause di incompatibilità accoglierà o ri-   |  |
|  | getterà la domanda. Il Consiglio direttivo deve decidere se-   |  |
|  | condo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità     |  |
|  | perseguite e con le attività di interesse generale svolte.     |  |
|  | L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato   |  |
|  | ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.        |  |
|  | L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e    |  |
|  | comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30   |  |
|  | giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'intे-  |  |
|  | ressato ha facoltà di ricorrere entro sessanta (60) giorni     |  |
|  | dalla comunicazione al Comitato Regionale o, se non costitui-  |  |
|  | to, al Consiglio Nazionale, il quale informa la Sezione del    |  |
|  | ricorso assegnandole un termine non superiore ai trenta giorni |  |
|  | per proporre controdeduzioni.                                  |  |
|  | Il Comitato Regionale o il Consiglio Nazionale decide in via   |  |
|  | definitiva nella sua prima riunione successiva alla scadenza   |  |
|  | del termine precedente; la decisione deve essere immediatamen- |  |
|  | te comunicata per iscritto all'interessato ed alla Sezione.    |  |
|  | Gli associati hanno il diritto di:                             |  |
|  | a) Partecipare in assemblea con diritto di voto, se in regola  |  |
|  | con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso e se  |  |
|  | iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci ai sensi        |  |
|  | dell'articolo 24 comma 1 del D.Lgs 117/17                      |  |
|  | b) Essere informati di tutte le attività ed iniziative         |  |
|  | dell'associazione e di parteciparvi                            |  |
|  |                                                                |  |

c) Esaminare i libri sociali previa autorizzazione rilasciata dal consiglio direttivo con un preavviso di almeno 10 giorni.

Gli associati hanno il dovere di:

a) Adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'associazione;

b) Rispettare lo statuto dell'associazione e dell'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

c) Versare la quota associativa nella misura stabilita annualmente dal Consiglio direttivo.

Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono rivalutabili.

#### **Art. 7 - Incompatibilità**

Non possono essere soci i dipendenti dell'Associazione.

In casi particolari ed eccezionali il Consiglio Direttivo dell'associazione può inoltrare al Consiglio Nazionale dell'A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA richiesta di parere sulle proposte di deroga a quanto indicato al comma 1 del presente articolo, **ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Nazionale.**

#### **Art. 8 - Perdita della qualifica di socio**

I soci cesseranno di appartenere all'associazione:

- Per recesso

- Per morosità nel pagamento della quota sociale al 31 dicembre di ogni anno

- Per decadenza

- Per espulsione

La decadenza è pronunciata nei confronti dei soci falliti, interdetti o inabilitati.

L'Assemblea dei soci può disporre l'espulsione dei soci che si siano resi autori di fatti gravemente lesivi per l'associazione.

L'espulsione è adottata nei confronti dei soci che:

a) Non ottemperino o comunque violino le disposizioni di questo Statuto, dei Regolamenti ovvero delle delibere e delle decisioni legalmente adottate dagli organi sociali competenti nelle materie loro attribuite;

b) In qualunque modo arrechino danno materiale o morale all'associazione;

c) Versino in stato di incompatibilità;

d) Siano riconosciuti colpevoli con sentenza definitiva di delitti contro la pubblica amministrazione, la fede, la morale, la persona o il patrimonio.

Il Socio viene sospeso cautelativamente fino all'accertamento dei fatti nei casi in cui può essere espulso oppure per atti, compresi quelli contrari allo Statuto, che possono danneggiare moralmente l'Associazione nelle sue varie articolazioni.

I provvedimenti di decadenza, di sospensione e/o di espulsione sono pronunciati dal Consiglio Direttivo, devono essere motivati e comunicati per iscritto all'interessato entro e non ol-

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | tre 30 giorni dalla data della deliberazione; contro di essi   |  |
|  | l'associato decaduto, sospeso e/o espulso può proporre appello |  |
|  | all'assemblea dell'Associazione.                               |  |
|  | Il socio espulso non potrà fare parte dell'Associazione, salvo |  |
|  | che, nel caso previsto dalla precedente lettera d), sia stato  |  |
|  | assolto dai reati contestatigli nei successivi gradi di giudi- |  |
|  | zio.                                                           |  |
|  | Il socio decaduto potrà essere riammesso su sua istanza ove    |  |
|  | siano cessati o rimossi i relativi motivi.                     |  |
|  | <b>Art. 9 - Norme sul Volontariato</b>                         |  |
|  | I Volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono |  |
|  | le finalità dell'Associazione e che per libera scelta prestano |  |
|  | la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo  |  |
|  | e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusi- |  |
|  | vamente per fini di solidarietà.                               |  |
|  | L'associazione deve iscrivere in un apposito registro i volon- |  |
|  | tari, associati o non associati, che svolgono la loro attività |  |
|  | in modo non occasionale.                                       |  |
|  | L'associazione deve inoltre assicurare i propri volontari con- |  |
|  | tro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento      |  |
|  | dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità    |  |
|  | civile verso i terzi.                                          |  |
|  | L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun   |  |
|  | modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere    |  |
|  | rimborsate le spese effettivamente sostenute ed analiticamente |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed  |  |
|  | entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo nel rispetto  |  |
|  | dell'articolo 17 del D.Lgs 117/17.                             |  |
|  | La qualifica di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma |  |
|  | di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di  |  |
|  | lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato  |  |
|  | o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.      |  |
|  | <b>Art. 10 - Organi dell'Associazione</b>                      |  |
|  | Sono organi dell'associazione:                                 |  |
|  | a) l'assemblea dei Soci                                        |  |
|  | b) il Consiglio Direttivo                                      |  |
|  | c) Il Presidente                                               |  |
|  | d) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al veri-  |  |
|  | ficarsi delle condizioni di cui all'articolo 30 del D.lgs      |  |
|  | 117/17;                                                        |  |
|  | e) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al veri-  |  |
|  | ficarsi delle condizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs      |  |
|  | 117/17.                                                        |  |
|  | Tutte le cariche sono gratuite e non danno luogo ad emolumen-  |  |
|  | ti, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'interesse e   |  |
|  | per conto dell'associazione, entro i limiti stabiliti con de-  |  |
|  | libera del Consiglio direttivo.                                |  |
|  | In deroga al comma 2 del presente articolo, posto che l'asso-  |  |
|  | ciatione ETS è un ente gestore di servizi ed attività, si pre- |  |
|  | vede la corresponsione a favore del Presidente, dei componenti |  |
|  |                                                                |  |

il Consiglio direttivo e dell'organo di controllo di emolumenti individuali annui, proporzionali all'attività effettivamente prestata da ognuno, non superiori ai limiti previsti dall'articolo 8 comma 3 lettera a) del D.Lgs 117/17, da rendere pubblici, ove richiesto, a termini di legge.

La misura del compenso dovrà essere fissata dall'Assemblea ordinaria dei soci con un apposita deliberazione da inviarsi al Consiglio Nazionale dell'A.I.A.S - RETE ASSOCIATIVA affinché esprima un parere non vincolante sulla conformità alle norme e allo spirito nazionale.

Possono essere eletti per le cariche sociali tutti i soci maggiorenni dell'associazione, iscritti nell'anno precedente e che abbiano rinnovato la tessera per l'anno in corso.

L'associazione ETS deve provvedere ad assicurare, in forma collettiva o numerica, coloro che vengono eletti alle cariche sociali, ed i volontari, che collaborano non saltuariamente contro gli infortuni connessi con lo svolgimento delle attività relative alla carica, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

**Art. 11 - Assemblea dei soci**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione è convocata dal Presidente dell'associazione, si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno ed è costituita da tutti i soci dell'Associazione in regola con i pagamenti delle quote sociali.

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | Hanno diritto di voto ed all'elettorato attivo e passivo colo- |  |
|  | ro che abbiano raggiunto la maggiore età.                      |  |
|  | L'avviso di convocazione, corredato dall'ordine del giorno dei |  |
|  | lavori e recante l'indicazione della data, dell'ora e del luo- |  |
|  | go dell'adunanza, deve essere inviato a tutti i soci con comu- |  |
|  | nicazione scritta o e-mail almeno 10 giorni prima della data   |  |
|  | fissata per l'Assemblea e deve essere esposta nell'albo        |  |
|  | dell'associazione. L'adunanza di seconda convocazione deve es- |  |
|  | sere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione.         |  |
|  | La relazione del Presidente e la copia del bilancio, qualora   |  |
|  | l'Assemblea sia stata convocata per procedere all'approvazione |  |
|  | del bilancio, saranno depositati presso la segreteria          |  |
|  | dell'Associazione nei sette giorni precedenti all'Assemblea.   |  |
|  | L'assemblea deve inoltre essere convocata, sia in via ordina-  |  |
|  | ria che in via straordinaria, tutte le volte che il Consiglio  |  |
|  | Direttivo lo deliberi, a maggioranza dei due terzi dei suoi    |  |
|  | componenti ovvero su richiesta motivata di almeno un terzo dei |  |
|  | soci, entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.             |  |
|  | E' compito dell'Assemblea ordinaria:                           |  |
|  | a) approvare il bilancio di esercizio predisposto dal consi-   |  |
|  | glio direttivo                                                 |  |
|  | b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di    |  |
|  | attività, predisposto dal Consiglio direttivo                  |  |
|  | c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal     |  |
|  | consiglio direttivo                                            |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | e) Eleggere e revocare il Presidente dell'associazione                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | f) Eleggere e revocare i componenti l'organo di controllo obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 30 del D.lgs 117/17                                                                                                                      |  |
|  | g) Eleggere e revocare i componenti l'organo di revisione obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117/17                                                                                                                      |  |
|  | h) Eleggere i delegati che rappresentano l'associazione all'Assemblea Nazionale A.I.A.S. RETE ASSOCIATIVA                                                                                                                                                                         |  |
|  | i) Deliberare su ogni argomento all'ordine del giorno proposto dal Consiglio Direttivo                                                                                                                                                                                            |  |
|  | l) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs 117/17, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti                                                                                                      |  |
|  | m) Deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o altro organo sociale.                                                                                                                                |  |
|  | L'assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita e legittimata con la presenza della metà degli associati in proprio o per delega, in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega. |  |
|  | Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggio-                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |

ranza dei voti degli associati presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori **non hanno diritto** di voto.

E' compito dell'assemblea straordinaria:

- a) Deliberare sulle proposte di modifica dello statuto
- b) Deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione, o scissione dell'associazione

Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione l'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno i **due terzi** degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione le assemblee sono regolarmente costituite con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e delibera con la maggioranza degli intervenuti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs 117/17.

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, sempre

che siano in regola con il versamento dell'eventuale quota associativa.

L'Assemblea nomina il Presidente ed il Segretario della riunione.

Ciascun associato può intervenire personalmente in assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale dovrà essere scritta e firmata e dovrà contenere l'indicazione del delegante e del delegato. Ai sensi dell'articolo 24 comma 3 del D.lgs 117/17 sono ammesse tre deleghe per associato e al verificarsi del superamento di 500 associati, sono ammesse cinque deleghe per associato.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese per alzata di mano, per appello nominale o a scrutinio segreto in caso di votazioni aventi per oggetto persone fisiche.

Le elezioni del Presidente, dei membri del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, dell'organo di revisione, dei delegati all'Assemblea Nazionale A.I.A.S RETE ASSOCIATIVA hanno luogo a scrutinio segreto.

L'intervento in assemblea è possibile anche attraverso mezzi di telecomunicazione, come anche l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile identificare l'identità dell'associato che partecipa al voto.

Di ogni delibera assembleare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro verbali delle Assemblee.

## Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'associazione ed è composto da due (2) fino ad un massimo di quattro (4) membri oltre al Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo e il Presidente vengono eletti dall'assemblea dei soci tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa.

I Consiglieri durano in carica tre anni dalla data del loro insediamento e sono rieleggibili. Almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, indicando oltre alle informazioni previste nel comma 6 dell'articolo 26 del D.LGS 117/17, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

*Si applica l'articolo 2382 del codice civile circa le cause di ineleggibilità e decadenza.*

La carica di Consigliere si perde per:

a) Dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

b) Revoca da parte dell'Assemblea a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione;

c) Sopraggiunte cause di incompatibilità di cui all'articolo 8

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | dello statuto;                                                 |  |
|  | d) Perdita della qualità di associato al verificarsi di una    |  |
|  | delle condizioni previste.                                     |  |
|  | Ove per qualsiasi causa venga meno la maggioranza dei consi-   |  |
|  | glieri il Consiglio Direttivo in carica decade e il Presidente |  |
|  | o il Consigliere più anziano per età convocherà al più presto  |  |
|  | l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.      |  |
|  | La convocazione, ove non si sia proceduto nel termine suindi-  |  |
|  | cato, può essere disposta dal Presidente ovvero dall'intero    |  |
|  | organo pur se dimissionario.                                   |  |
|  | Il Consiglio Direttivo è convocato con un preavviso scritto di |  |
|  | almeno cinque giorni, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga  |  |
|  | opportuno, oppure su richiesta di almeno un terzo dei membri   |  |
|  | del Consiglio Direttivo entro dieci giorni dalla richiesta. Il |  |
|  | Consiglio Direttivo delibera in presenza di almeno la metà più |  |
|  | uno dei suoi membri e a maggioranza dei presenti. In caso di   |  |
|  | parità prevale il voto del Presidente.                         |  |
|  | Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per     |  |
|  | l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione  |  |
|  | ed in particolare ha il compito di:                            |  |
|  | a) Redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre            |  |
|  | all'approvazione dell'Assemblea;                               |  |
|  | b) Attuare le deliberazioni dell'assemblea dei soci e promuo-  |  |
|  | vere ogni iniziativa atta al raggiungimento delle finalità     |  |
|  | dell'associazione;                                             |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | c) Redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre        |  |
|  | all'approvazione dell'assemblea;                               |  |
|  | d) Nominare il Vice presidente e il segretario                 |  |
|  | dell'associazione;                                             |  |
|  | e) Deliberare sulle domande di adesione all'associazione;      |  |
|  | f) Amministrare i beni dell'associazione ed autorizzare le     |  |
|  | spese ed esercitare i relativi controlli;                      |  |
|  | g) Può delegare l'adempimento di particolari compiti a singoli |  |
|  | membri o a commissioni appositamente nominate;                 |  |
|  | h) Redigere gli eventuali regolamenti interni per il funziona- |  |
|  | mento dell'associazione da sottoporre all'approvazione         |  |
|  | dell'assemblea;                                                |  |
|  | i) Elaborare il regolamento necessario per le modalità proce-  |  |
|  | durali che disciplinano l'elezione del presidente, dei Consi-  |  |
|  | glieri, dell'organo di controllo e di revisione e dei delegati |  |
|  | alle Assemblee Nazionali;                                      |  |
|  | j) Provvedere per ogni altra necessità dell'associazione;      |  |
|  | k) Deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e    |  |
|  | documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto    |  |
|  | alle attività di interesse generale.                           |  |
|  | Il Presidente neo eletto convoca al più presto il Consiglio    |  |
|  | Direttivo, che nella sua prima seduta elegge a maggioranza     |  |
|  | semplice, tra i suoi membri, il Vice presidente, il Segretario |  |
|  | ed il Tesoriere.                                               |  |
|  | Il Presidente del Consiglio Direttivo può essere revocato      |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | dall'Assemblea a seguito di comportamenti che risultino in     |  |
|  | contrasto con gli scopi dell'Associazione.                     |  |
|  | Il membro del Consiglio Direttivo, che non partecipi con giu-  |  |
|  | ustificato motivo a tre sedute consecutive, decade di diritto  |  |
|  | dalla carica.                                                  |  |
|  | Alla sostituzione si provvede entro la prima riunione del Con- |  |
|  | siglio Direttivo successiva alla sua decadenza, nominando il   |  |
|  | primo dei non eletti. Allo stesso modo si provvede ove per     |  |
|  | qualsiasi motivo un eletto non accetti la carica o si dimetta  |  |
|  | dalla stessa.                                                  |  |
|  | Il Consigliere in surroga scade col termine naturale del man-  |  |
|  | dato del Consiglio Direttivo.                                  |  |
|  | Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale,    |  |
|  | sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il verbale è     |  |
|  | trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del  |  |
|  | Consiglio Direttivo conservato nella sede dell'associazione.   |  |
|  | <b>Art. 13 - Il Presidente</b>                                 |  |
|  | Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di |  |
|  | fronte ai terzi ed in giudizio.                                |  |
|  | Il Presidente è eletto direttamente dall'assemblea dei soci e  |  |
|  | dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Almeno 30 giorni    |  |
|  | prima della scadenza il Consiglio direttivo convoca            |  |
|  | l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente.               |  |
|  | Esercita inoltre le seguenti attività e poteri:                |  |
|  | - convoca le Assemblee, le adunanze del Consiglio Direttivo,   |  |
|  |                                                                |  |



|  |                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | <b>Art. 14 - Organo di Controllo e di Revisione</b>                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | L'organo di controllo, ove presente, può essere monocratico o collegiale.                                                                                                                                                                             |  |
|  | L'organo di controllo collegiale, è composto da tre membri effettivi eletti dall'assemblea non necessariamente tra gli associati; rimane in carica 3 (tre) esercizi ed i suoi componenti sono rieleggibili. Esso nomina al suo interno un presidente. |  |
|  | Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige apposito verbale il quale va trascritto nell'apposito verbale delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'associazione.                                       |  |
|  | Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadono dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'assemblea.      |  |
|  | I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'articolo 2399 del codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale.                                                                     |  |
|  | Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'associazione.                                                                                                                                                                               |  |
|  | E' compito dell'organo di controllo:                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001 qualora ap-                                                               |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                       |  |

plicabili;

b) Vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione e sul suo concreto funzionamento;

c) Esercitare il controllo contabile;

d) Esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.lgs 117/17;

e) Attestare che l'eventuale bilancio sociale sia redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/17;

f) Partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea ove presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

g) Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31 primo comma del D. Lgs.117/17 la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali, iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione, qualora nominato ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 117/17, è formato da un unico componente eletto dall'assemblea, non necessariamente tra gli associati. Il componente l'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti e può essere prevista una remunerazione dell'incarico facendo riferimento alle tariffe pro-

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | fessionali.                                                    |  |
|  | L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni e il suo   |  |
|  | componente è rieleggibile.                                     |  |
|  | L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione |  |
|  | legale dei conti.                                              |  |
|  | Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige apposito   |  |
|  | verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle  |  |
|  | adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nel- |  |
|  | la sede dell'associazione.                                     |  |
|  | Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente   |  |
|  | dell'organo di revisione decade dall'incarico prima della sca- |  |
|  | denza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite   |  |
|  | una nuova elezione da parte dell'assemblea.                    |  |
|  | Il componente dell'organo di revisione deve essere indipenden- |  |
|  | te ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed impar-   |  |
|  | ziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno   |  |
|  | dell'associazione.                                             |  |
|  | <b>Art. 15 - Libri sociali</b>                                 |  |
|  | L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali, in con-   |  |
|  | formità a quanto previsto dall'articolo 15 del D.lgs 117/17:   |  |
|  | a) Libro degli associati                                       |  |
|  | b) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea   |  |
|  | c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio    |  |
|  | Direttivo                                                      |  |
|  | d) L'associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  | deliberazioni dell'organo di controllo e dell'organo di revisione ove ricorrano le condizioni della loro nomina ai sensi degli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/17;                                                                        |  |
|  | e) L'associazione deve tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.                                                                                                                           |  |
|  | <b>Art. 16 - Bilancio di esercizio</b>                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.                                                                                                                                                                                          |  |
|  | Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs 117/17, il quale dovrà essere approvato dall'assemblea ordinaria. |  |
|  | Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.                                                                                                                                         |  |
|  | Il bilancio dovrà essere depositato presso la sede dell'associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta potrà prenderne visione.              |  |
|  | Qualora l'associazione presenti ricavi, rendite, proventi di cui all'articolo 14 del Dlgs 117/17, si impegna ad ottemperare a quanto descritto nel suddetto articolo.                                                                    |  |
|  | <b>Art. 17 - Scioglimento e destinazione patrimonio</b>                                                                                                                                                                                  |  |
|  | Lo scioglimento dell'associazione è deciso dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 2/3 degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.                                                                  |  |
|  | In caso di mancanza di soci, mancanza di scopi e finalità                                                                                                                                                                                |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                          |  |

dell'associazione e/o se la sezione agisce con l'acronimo A.I.A.S o sue assonanze letterarie non osservando lo Statuto dell'associazione e quello dell'AIAS - RETE ASSOCIATIVA, lo scioglimento della sezione sarà assunta per decisione dell'Assemblea Nazionale dell'A.I.A.S - RETE ASSOCIATIVA.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs 117/17 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore con priorità ad altre sezioni dell'A.I.A.S - RETE ASSOCIATIVA, preferibilmente della stessa regione purchè queste siano costituite quali ETS, o in favore dell'AIAS NAZIONALE RETE ASSOCIATIVA, secondo le disposizioni di cui all'articolo 9 del D.lgs 117/17.

**Art. 18 - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni del D.lgs 117/17 e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e all'autorizzazione UE sui nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo Settore o fino all'approvazione del presente statuto da parte dell'autorità governativa competente si applicano le norme dello statuto vigente, che deve

